

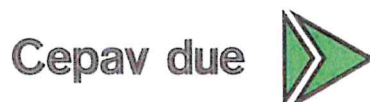
COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO ESECUTIVO

Report Monitoraggio Ambientale
Vegetazione – Metodica VEG-CEN – Anno 2019 – Fase AO
Lonato del Garda (BS)

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI
Consorzio Cepav due Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio <i>(Ing. T. Taranta)</i> Data: _____	Valido per costruzione Data: _____

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPODOC OPERA/DISCIPLINA PROGR REV

I	N	O	R	1	1	E	E	2	P	E	M	B	1	0	A	9	0	0	4	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

PROGETTAZIONE							IL PROGETTISTA	
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	
A	Emissione		20/03/19	Lazzari	20/03/19		20/03/19	
B								
C								

CIG. 751447334A File: INOR11EE2PEMB10A9004A



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H9100000008

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
EE2PEMB10A9004

Rev.
A

Foglio
2 di 10

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	SITI DI MONITORAGGIO	4
3	RISULTATI.....	5
3.1	AV-LO-VEG-CEN-25	5
3.2	AV-LO-VEG-CEN-26	7
4	CONCLUSIONI	10

1 Premessa

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per la realizzazione della linea A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA, Tratta MILANO – VERONA, Lotto funzionale Brescia-Verona, prevede un censimento floristico per tutte quelle aree di cantiere, aree tecniche e di stoccaggio, interferenti con una vegetazione arboreo-arbustiva di significativa importanza.

Tale indagine avviene in ottemperanza alle prescrizioni CIPE n. 136 e 137 che prevedono il monitoraggio preventivo di tutte le aree caratterizzate dalla presenza di significative formazioni arboree ed arbustive che saranno oggetto di disboscio in fase di cantierizzazione. Per ognuna di tali aree verrà eseguito un saggio di tipo forestale teso a determinare tipologia, composizione e caratteristiche della vegetazione arboreo-arbustiva da eliminare, con relativa valutazione delle superficie totale interessata dall'intervento e stima del numero di piante rimosse.

In merito al taglio di esemplari arborei il Comune Lonato del Garda, all'Art. 4 comma 6 e 7 delle proprie NTA del Piano di Governo del Territorio prevede che: "6) Le alberature ad alto fusto aventi un diametro superiore a 0,50 m misurato a 1,00 m da terra esistenti nel territorio comunale dovranno essere conservate e tutelate. 7) Il Comune potrà consentire, per motivate ragioni, l'abbattimento d'alberature, a condizione che esse siano sostituite con altre essenze autoctone (secondo quanto previsto dallo studio agronomico comunale), eventualmente da mettere a dimora anche in luoghi indicati dall'Amministrazione Comunale".

Sulla base di quanto previsto, si è proceduto con l'individuazione delle alberature presenti all'interno dei confini delle aree che, ad 1 m dal terreno, presentino un diametro pari o superiore ai 0,5 m.

Una volta quantificati gli individui si procederà con la determinazione degli interventi compensativi come prescritto.

2 Siti di monitoraggio

Le aree, prese in considerazione, sono localizzate all'interno del territorio comunale di Lonato del Garda (BS). Complessivamente si tratta di 2 aree, delle quali una è suddivisa in quattro parti.



Figura 2.1 - Localizzazione aree di indagine

3 Risultati

Di seguito si riporta quanto rilevato nel sopralluogo effettuato in data 23.01.2019 presso le due aree individuate.

3.1 AV-LO-VEG-CEN-25

L'area AV-LO-VEG-CEN-25 è localizzata a sud della città di Lonato del Garda, in un terreno agricolo chiuso tra l'autostrada A4 e la SP25 all'altezza della progressiva chilometrica 117+100.



Figura 3.1 – Localizzazione area AV-LO-VEG-CEN-25

L'area non presenta un soprassuolo forestale bensì un filare composto da robinia (*Robinia pseudoacacia*), le cui piante non raggiungono i 50 cm di diametro. Oltre a ciò sono presenti piante da frutto e coltivazioni orticole che non rientrano tra le specie censite nel presente lavoro.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
EE2PEMB10A9004

Rev.
A

Foglio
6 di 10



Figura 3.2 – Vista dell'area di analisi



Figura 3.3 - Vista dell'area di analisi

3.2 AV-LO-VEG-CEN-26

Questa stazione è suddivisa in quattro parti, tutte ricadenti all'interno di una area agricola racchiusa dalle aree industriali di Lonato.



Figura 3.4 - Localizzazione area AV-LO-VEG-CEN-26

Non è presente una vegetazione forestale ma solo delle siepi composte in parte da ceppaie di platano (*Platanus hispanica*), sambuco (*Sambucus nigra*), robinia (*Robinia pseudoacacia*), biancospino (*Crataegus monogyna*) e olmo campestre (*Ulmus minor*) soprattutto nelle due parti ad ovest. Nelle due parti più ad est la composizione si riduce a piante di robinia che si sviluppano al bordo della viabilità agricola.

Non sono state censite piante con diametri superiori ai 50 cm ad 1 m di altezza come indicato dalla normativa comunale.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
EE2PEMB10A9004

Rev.
A

Foglio
8 di 10



Figura 3.5 – Vista della prima area a partire da ovest



Figura 3.6 - Vista della seconda area a partire da ovest

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
EE2PEMB10A9004

Rev.
A

Foglio
9 di 10



Figura 3.7 - Vista della terza area a partire da ovest



Figura 3.8 - Vista della quarta area a partire da ovest

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
EE2PEMB10A9004

Rev.
A

Foglio
10 di 10

4 Conclusioni

Con il rilievo effettuato, non sono state individuate piante, all'interno delle due aree di analisi, aventi caratteristiche utili ai fini della compensazione così come previsto dalla pianificazione comunale.

Sulla base di quanto rilevato non si ritiene necessario provvedere all'individuazione di misure compensative.